



ISTITUTO COMPRENSIVO "MAHATMA GANDHI"

Via Corinaldo, 41 ROMA 00156 - ☎06.4112298 - 4116443 fax 06.41220343

C.F. 97712150586 – Codice Meccanografico RMIC8ES00L C.U.: UFW8GW

rmic8es00l@istruzione.it - [rmic8es00l@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:rmic8es00l@pec.istruzione.it) www.icmahatmagandhi.it

Roma, 18 marzo 2020

Carissimi genitori,

sono perfettamente consapevole del fatto che sarebbe stato doveroso da parte mia dedicarvi un po' del mio tempo per un lavoro di informazione capillare e puntuale e chiedo scusa per non aver potuto fare di più e per non potere rispondere a tutte le vostre aspettative.

La situazione che stiamo vivendo ci ha coinvolto in modo improvviso e inaspettato e tutti stiamo facendo del nostro meglio per gestirla nel miglior modo possibile e se in una situazione di normalità far coincidere il "ciò che si vorrebbe" con il "ciò che si fa" è già difficile, in situazione di emergenza diventa impossibile.

Alla scuola è stato chiesto di sospendere l'attività didattica in presenza ma di continuare a gestire il servizio pubblico con la didattica a distanza e con lo svolgimento di tutte le attività amministrative, facendo lavorare il personale amministrativo per quanto possibile da casa a tutela della loro salute. Tutto ciò tradotto in termini semplici significa: edifici scolastici fisicamente chiusi ma didattica e servizi amministrativi assicurati.

Chiunque si rende conto facilmente che ciò significa cambiare modalità lavorative da un giorno all'altro senza avere alcuna preparazione e strumentazione pronta per attivare le richieste inerenti la nuova situazione e la mia attenzione e le mie energie in questi giorni sono state **completamente** assorbite dall'organizzazione e gestione di queste modalità lavorative che ci accompagneranno per tutto il tempo dell'emergenza.

I docenti hanno attivato fin dal primo momento con i mezzi e le strumentazioni in loro possesso la didattica a distanza.

Vorrei innanzitutto sfatare un falso mito. Ho sentito alcune persone parlare in termini di: "I docenti stanno a casa e si prendono ugualmente lo stipendio per

mettere due cosette on line” (e chiedo scusa per la brutalità della frase che riporto esattamente come è stata recepita). **Niente di più falso.**

In questi giorni i docenti sono stati chiamati ad un super-lavoro inaspettato. Si è trattato di ricercare, sperimentare, valutare le varie piattaforme, auto-aggiornarsi, individuare le modalità migliori per adeguarsi alla situazione della nostra utenza che non sempre ha un computer a disposizione da fornire ai propri figli o che molte volte utilizza il computer di casa per il lavoro agile dei genitori...), avere a che fare con le connessioni che spesso non reggono, capire come poter attivare con modalità non in presenza il processo di crescita e di sviluppo intellettuale già iniziato con la didattica in presenza,

Tutti i docenti hanno risposto con spirito di abnegazione ed entusiasmo, senza recriminazioni, tenendo presente non tanto le direttive emanate ma soprattutto l'interesse dei loro studenti che come sempre hanno messo al primo posto.

Naturalmente la didattica e quindi anche la didattica a distanza è competenza esclusiva dei docenti e nessuno può entrare nel merito delle loro scelte. Pertanto ogni docente può scegliere la modalità di didattica a distanza che ritiene più utile per i propri studenti. I docenti dell'IC Gandhi si sono consultati tra di loro e hanno fatto la scelta di ricorrere alle modalità più semplici e più fruibili per i loro alunni, ovvero quelle che richiedono semplicemente il possesso di un cellulare per poter essere attivate (sito della scuola e registro elettronico per la scuola secondaria di primo grado) seguendo le direttive da me impartite che prevedevano:

--di non utilizzare se non per emergenze documentate whats app o skype o qualsiasi altro sistema di comunicazione con le famiglie e con gli alunni che prevedeva l'utilizzo nella comunicazione diretta di un telefono o di un computer personale del docente.

Le metodologie di didattica a distanza vanno effettuate dall'istituzione scolastica attraverso canali ufficiali e non tra privati cittadini. Il cellulare e il computer del docente fanno parte della sfera privata del docente **e non possono** essere utilizzati per le comunicazioni della scuola-famiglia se non in situazioni di comprovata emergenza. Per le comunicazioni ufficiali della scuola va usato il sito della scuola o quelle piattaforme su cui è possibile effettuare un controllo e un monitoraggio da parte dell'istituzione scolastica. **Qualsiasi comunicazione avvenga al di fuori di queste piattaforme diventa una comunicazione tra privati cittadini.**

--di non pubblicare, se non strettamente necessario, in piattaforma materiali che richiedano necessariamente un processo di stampa da parte dei genitori; si devono invece privilegiare materiali che da casa siano ricopiabili su quaderno.

--di entrare in contatto con i propri alunni e con i genitori fornendo loro le mail istituzionali allegate alla presente.

Ricordiamo anche che le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. **Non viene assolutamente chiesto ai nostri studenti di svolgere “i famosi e famigerati compiti a casa”.** Non è assolutamente questo l’obiettivo. **Ma viene loro chiesto di mantenersi in esercizio, di continuare il percorso iniziato nei mesi precedenti, di sviluppare la loro curiosità, le loro abilità e competenze, indirizzati dai docenti e guidati dai genitori.** Vorrei tranquillizzare i genitori sotto questo aspetto. I docenti stanno cercando di offrire il massimo delle opportunità ai vostri figli non per chiedere loro un ritmo di lavoro intenso, ma per offrire una pluralità e molteplicità di occasioni e percorsi, affinché ogni studente possa comporre e sviluppare quello che è più utile per il proprio processo di crescita.

I docenti stanno ancora lavorando a pieno ritmo non solo utilizzando gli strumenti che hanno a disposizione ma anche testando ulteriori piattaforme da poter usare in caso di prolungamento della situazione e nel caso sia necessario incrementare/modificare ulteriormente le modalità con cui svolgere la didattica a distanza. Siamo in piena fase di sperimentazione e i feed-back delle famiglie in questo momento sono utilissimi per poter calibrare il lavoro.

Sono molto grata ai docenti per tutto ciò che stanno facendo, per la loro abnegazione e per tutto il lavoro extra che stanno svolgendo in questi giorni. Chiedo a voi genitori di essere collaborativi.

Nel tempo in cui ho avuto il privilegio di dirigere questo istituto ho avuto occasione rendermi conto di avere una utenza disponibile e partecipe alla vita della scuola, che ha sempre collaborato fattivamente e che non si tira mai indietro nel momento in cui si tratta di aiutare l’istituzione scolastica e di questo ve ne sono veramente grata. E’ per me un piacere dirigere questa scuola sapendo di non essere sola ma di poter contare sull’appoggio dell’intera comunità scolastica.

Per qualsiasi cosa la dirigenza resta a vostra disposizione tramite la mail istituzionale della scuola o tramite telefono nei giorni di lunedì e giovedì.

Augurandoci che questo periodo finisca il prima possibile, mando un abbraccio virtuale a tutti gli alunni e le alunne dell'IC Gandhi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Cristina CARNICELLA
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93